

AVVISO N. 2/2024
PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL’ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2024.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a.– Titolo

AGE – Affrontare il cambiamento demografico attraverso lo sport

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)
18 mesi

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività (devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)

2a - Obiettivi generali ¹
[1] Ob.03: <i>Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età</i>
[2] Ob.11: <i>Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili</i>
[3] Ob.8: <i>Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti</i>

2b - Aree prioritarie di intervento ²
[1] Ob.03-i) Promozione dell’attività sportiva
[2] Ob.11-f) Sviluppo e promozione dello sport come strumento di aggregazione e crescita sociale
[3] Ob.8-o) Promuovere lo sviluppo dell’economia sociale, attraverso misure di sostegno all’innovazione sociale e in particolare all’imprenditoria giovanile;

¹ I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l’anno 2024 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell’Avviso n. 2/2024. Gli obiettivi indicati dall’atto di indirizzo, D.M. 122 del 19.07.2024, sono integralmente riportati nell’allegato 1 dell’avviso 2/2024. Le iniziative ed i progetti presentati in risposta al presente Avviso non possono contemplare tra gli obiettivi e le aree prioritarie di intervento quelli aventi ad oggetto l’Intelligenza Artificiale, in quanto, nell’Atto di Indirizzo adottato con D.M. n.122/2024, al par. 4, all’area di intervento prioritaria dell’intelligenza artificiale è destinata una specifica linea di finanziamento pari ad € 2.500.000,00, a valere sul fondo di cui all’articolo 72 del Codice, che sarà oggetto del prossimo Avviso da parte di questa Direzione.

² Sono integralmente riportate nell’allegato 1 dell’avviso 2/2024.

2c- Linee di attività³

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

- b) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
- d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale
- g) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni
- l) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
- t) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2024.

3 – Descrizione dell’iniziativa / progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

Il progetto avrà valenza NAZIONALE e si svolgerà in 19 Regioni Italiane, coinvolgendo in totale 11 città e relative province (ABRUZZO-MOLISE; BASILICATA: Matera; CALABRIA; CAMPANIA; EMILIA ROMAGNA; FRIULI VENEZIA GIULIA: Gorizia; LAZIO: Roma; LIGURIA: Genova; LOMBARDIA; MARCHE: Jesi; PIEMONTE: Alessandria; PUGLIA: Taranto; SARDEGNA: Sassari; SICILIA: Trapani; TOSCANA: Empoli; TRENTINO ALTO ADIGE; UMBRIA; VALLE D'AOSTA; VENETO: Rovigo).

3.2. Idea a fondamento della proposta

L'idea fondante del progetto è quella di promuovere il benessere e l'inclusione degli over 65 attraverso un modello integrato che valorizzi lo sport come strumento per migliorare la qualità della vita, sostenere la coesione sociale e creare nuove opportunità economiche. Il progetto si basa sull'idea che l'attività fisica, declinata in forme accessibili e inclusive, non solo contribuisca a mantenere la salute e l'autonomia delle persone senior, ma possa anche generare impatti positivi a livello sociale, ambientale ed economico per le comunità locali. L'obiettivo è duplice: da un lato, rispondere alle esigenze di una popolazione che invecchia, dall'altro, trasformare questa sfida in una leva per lo sviluppo sostenibile. Con il progetto, l'UISP intende valorizzare le sinergie tra sport e Silver Economy, trasformandole in elementi chiave per lo sviluppo di comunità più resilienti, coese e sostenibili, facendo leva sull'invecchiamento non come problema, ma come risorsa per generare benessere e innovazione. A tal fine, saranno promosse attività fisiche adatte, che favoriscano la partecipazione attiva dei senior e creino spazi di interazione tra generazioni diverse. Saranno inoltre incoraggiati iniziative di cittadinanza attiva, con l'obiettivo di integrare gli over 65 nel tessuto sociale, coinvolgendoli in ruoli di promozione del benessere e di sostegno alle reti locali. Un altro aspetto fondamentale del progetto è la collaborazione con enti pubblici e privati per sviluppare programmi che tengano conto delle esigenze specifiche della popolazione over 65. Attraverso il dialogo con le istituzioni locali e il coinvolgimento delle associazioni del territorio, il progetto mira a promuovere politiche e servizi che facilitino la partecipazione dei senior alle attività sportive e sociali, contribuendo a ridurre l'isolamento e a migliorare il loro benessere complessivo. Infine, il progetto si propone di stimolare lo sviluppo della Silver Economy, creando nuove opportunità occupazionali nel settore del benessere e dello sport per gli over 65, promuovendo al contempo la sostenibilità e l'innovazione sociale. L'invecchiamento attivo diventa così un motore di crescita e inclusione, capace di generare valore non solo per i singoli, ma anche per l'intera comunità.

3.3. Descrizione del contesto

I cambiamenti demografici in corso stanno trasformando in modo significativo la struttura della popolazione, con conseguenze profonde sulla pianificazione, l'erogazione e la fruizione di servizi e attività. Questa trasformazione interesserà anche il settore sportivo, che dovrà adattarsi per continuare a svolgere il proprio ruolo di promotore di benessere, divertimento e inclusione sociale, oltre che come fattore di supporto allo sviluppo economico, ambientale e sociale dei territori. Nel contesto del terzo settore sportivo, l'inadeguata gestione di questi cambiamenti demografici potrebbe compromettere l'efficacia e l'accessibilità dei servizi offerti, con impatti negativi sul tessuto sociale ed economico. Diventa quindi indispensabile ridefinire le strategie attraverso una nuova visione basata sulla "Silver Social Economy", adattando il concetto al contesto sportivo per rispondere alle sfide e cogliere le opportunità offerte dall'invecchiamento della popolazione. La Silver Economy rappresenta infatti un potenziale motore di crescita e innovazione, in cui le persone senior non vengono considerate semplicemente come fruitori di servizi, ma come protagonisti attivi in grado di generare valore. Integrando questo approccio con i principi della social economy, è possibile sviluppare progetti che combinano sport, benessere e sviluppo sostenibile, enfatizzando il legame tra invecchiamento attivo, inclusione sociale e dinamiche di crescita economica a livello

locale. In questa prospettiva, lo sport non è più soltanto uno strumento per preservare la salute e l'autonomia fisica, ma si configura come un elemento strategico capace di promuovere la coesione sociale, generare ricadute economiche positive a livello territoriale e migliorare complessivamente la qualità della vita. Diventa così un pilastro fondamentale per costruire comunità più inclusive, solidali e sostenibili, creando un ambiente favorevole e accogliente per tutte le fasce d'età.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

Nel contesto del progetto "AGE", le esigenze e i bisogni rilevati coinvolgono sia l'ambito individuale degli over 65 sia quello più ampio delle comunità locali, con l'obiettivo di sviluppare un modello integrato che promuova il benessere, l'inclusione sociale e lo sviluppo sostenibile. A partire dall'analisi dei dati e delle informazioni disponibili, le principali necessità riguardano la promozione della salute fisica e mentale, la lotta all'isolamento sociale, l'accessibilità a servizi sportivi adeguati, il riconoscimento del valore sociale ed economico degli over 65 e la creazione di un ambiente inclusivo e sostenibile che incoraggi la pratica sportiva come elemento di coesione e sviluppo locale. Rispondere a questi bisogni significa garantire non solo il benessere della popolazione senior, ma anche contribuire alla costruzione di comunità più coese e resilienti, promuovendo uno sviluppo che integri sport, economia e sociale. Le esigenze principali emerse possono essere suddivise in sei specifici ambiti: **Salute e Benessere Fisico:** Mantenere la salute e l'autonomia fisica; Prevenire e gestire le patologie croniche; Sostenere il benessere mentale ed emotivo. **Inclusione e Socializzazione:** Combattere l'isolamento sociale; Creare spazi di aggregazione. **Accessibilità e Inclusività dei Servizi:** Adattare le attività sportive alle esigenze della popolazione senior; Offrire formazione e aggiornamento agli operatori sportivi; **Valorizzazione del ruolo economico e sociale degli over 65:** Riconoscere il contributo socio-economico degli over 65; Creare opportunità di impiego e imprenditorialità. **Sostenibilità ambientale e infrastrutturale:** Garantire la disponibilità di spazi adeguati e accessibili; Riqualificare spazi urbani e naturali per favorire la pratica sportiva. **Consapevolezza e informazione:** Aumentare la conoscenza dei benefici dello sport per gli over 65; Promuovere la consapevolezza sui vantaggi economici che l'invecchiamento attivo può apportare alle comunità locali. Questi sei ambiti rappresentano le aree chiave su cui il progetto "AGE" intende intervenire, integrando sport e attività fisica in un approccio globale che metta in risalto il ruolo attivo degli over 65 nel contesto sociale ed economico, valorizzando l'invecchiamento come risorsa per lo sviluppo sostenibile.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

- ☐ al contesto territoriale
- ☐ alla tipologia dell'intervento
- ☐ alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) ☐ pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) ☒ di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

Il progetto seguirà un modello di innovazione sociale basato sul co-sviluppo, promuovendo partenariati tra pubblico, privato e comunità per coinvolgere attori come le organizzazioni del terzo settore, le istituzioni formative, le associazioni sportive, gli enti locali, le imprese ed i cittadini senior. L'approccio innovativo si

fonda sull'adozione di processi finalizzati a promuovere un ecosistema di innovazione aperta centrato sugli over 65, che opera in contesti territoriali e tematici specifici e integra co-progettazione, sperimentazione e valutazione di soluzioni per rispondere ai bisogni della popolazione senior. Attraverso il co-sviluppo si implementeranno attività sportive, spazi inclusivi e servizi "innovativi" in grado di promuovere benessere, socialità e sviluppo economico locale, garantendo il coinvolgimento attivo degli over 65, promuovendo soluzioni sostenibili e replicabili.

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

<i>Destinatari degli interventi (specificare)⁴</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
A. Associazioni del terzo settore sportivo	5200	<u>Partecipazione diretta</u> alle azioni di co-sviluppo; <u>Partecipazione indiretta</u> attraverso le attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web, in riferimento alle azioni precedentemente citate
B. Amministratori e funzionari pubblici	2150	<u>Partecipazione diretta</u> alle azioni di co-sviluppo; <u>Partecipazione indiretta</u> attraverso le attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web, in riferimento alle attività di progetto.
C. Over 65	5300	<u>Partecipazione diretta</u> alle attività previste dalle azioni pilota. <u>Partecipazione indiretta</u> attraverso le attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web, in riferimento alle azioni precedentemente citate
D. Adulti (18-64 anni)	2150	<u>Partecipazione diretta</u> alle attività previste dalle azioni pilota. <u>Partecipazione indiretta</u> attraverso le attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web, in riferimento alle azioni precedentemente citate
E. Bambini/e e ragazzi/e (04-17 anni)	2150	<u>Partecipazione diretta</u> alle attività previste dalle azioni pilota. <u>Partecipazione indiretta</u> attraverso le attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web, in riferimento alle azioni precedentemente citate

Risultati concreti

DESTINATARI A: Obiettivi specifici A.1 - Promuovere processi di co-sviluppo e rafforzare la capacità delle associazioni di collaborare in rete con il partenariato istituzionale, sociale ed economico nell'ambito della Silver Social Economy; **A.2** - Qualificare il ruolo delle associazioni del terzo settore sportivo nel valorizzare l'invecchiamento attivo e il loro contributo allo sviluppo sociale, economico e ambientale locale. **Risultati attesi** - Realizzazione di almeno 21 riunioni di co-sviluppo dei partenariati nazionali e regionali "AGE"; Coinvolgimento diretto di almeno 200 rappresentanti di associazioni del terzo settore sportivo nelle attività di co-sviluppo e nelle azioni pilota; Coinvolgimento indiretto di almeno 5.000 rappresentanti di associazioni sportive attraverso attività di comunicazione e disseminazione. **DESTINATARI B: Obiettivi specifici B.1** - Integrare lo sport e l'attività fisica nei processi di pianificazione per lo sviluppo e la rigenerazione dei

⁴ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

territori in ottica di Silver Economy; **B.2** - Sostenere l'innovazione nel terzo settore sportivo per rispondere ai bisogni della popolazione senior; **B.3** - Migliorare la conoscenza delle parti economiche sulle opportunità offerte dallo sport per la popolazione anziana; **B.4** - Rafforzare i programmi a supporto della salute, del benessere e dell'inclusione degli over 65 attraverso lo sport. **Risultati attesi** - Partecipazione diretta di almeno 150 amministratori e funzionari pubblici alle attività di co-sviluppo; Partecipazione indiretta di almeno 2.000 amministratori e funzionari pubblici attraverso attività di comunicazione e disseminazione. **DESTINATARI C: Obiettivi specifici C.1** - Aumentare la partecipazione degli over 65, con particolare attenzione alle donne, all'attività fisica e sportiva per promuovere un invecchiamento sano e attivo; **C.2** - Migliorare i servizi e le infrastrutture (anche all'aperto) per facilitare l'accesso degli over 65 alle attività sportive e ricreative; **C.3** - Valorizzare il ruolo dello sport per supportare un invecchiamento attivo e prevenire la perdita di autonomia. **Risultati attesi** - Coinvolgimento diretto di almeno 300 over 65 nelle attività previste dalle azioni pilota; Coinvolgimento indiretto di almeno 5.000 over 65 attraverso attività informative e di disseminazione relative all'importanza dello sport per un invecchiamento sano. **DESTINATARI D: Obiettivi specifici D.1** - Aumentare la partecipazione degli adulti, con particolare attenzione alle donne, all'attività sportiva e fisica nell'ottica di promuovere l'invecchiamento attivo e il benessere lungo tutto l'arco della vita; **D.2** - Migliorare le infrastrutture e i servizi sportivi per garantire accessibilità a tutte le età; **D.3** - Rafforzare il ruolo della silver social economy collegata allo sport quale strumento a supporto dell'occupazione (lavoro autonomo e imprenditorialità); **D.4** - Coinvolgere gli adulti nei processi di sostenibilità ambientale legati allo sport. **Risultati attesi** - Coinvolgimento diretto di almeno 150 adulti nelle attività previste dalle azioni di co-sviluppo e dalle azioni pilota; Coinvolgimento indiretto di almeno 2.000 adulti attraverso attività informative e di disseminazione. **DESTINATARI E: Obiettivi specifici E.1** - Aumentare la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alle attività sportive intergenerazionali; **E.2** - Migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi sportivi per favorire il coinvolgimento dei giovani in contesti che promuovano la coesione con le fasce di età più avanzata; **E.3** - Rafforzare il ruolo dello sport nel processo educativo e formativo intergenerazionale; **E.4** - Coinvolgere bambini e ragazzi nei processi di sostenibilità ambientale attraverso attività sportive condivise con gli over 65. **Risultati attesi** - Coinvolgimento diretto di almeno 150 bambini e ragazzi nelle attività previste dalle azioni di co-sviluppo e dalle azioni pilota; Coinvolgimento indiretto di almeno 2.000 bambini e ragazzi attraverso attività di sensibilizzazione e informazione.

Possibili effetti moltiplicatori (Descrizione delle possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso)

I risultati e gli output che verranno realizzati attraverso il progetto nell'ambito della Silver Social Economy applicata allo sport potranno essere trasferiti a tutti gli enti, pubblici e privati, attivi nella pianificazione e sviluppo socio-economico, nel settore sportivo e nel supporto all'invecchiamento attivo. Questi enti potranno replicare le buone pratiche sviluppate e integrarle nei propri processi "istituzionali" per promuovere un approccio sistemico e innovativo. Inoltre, come previsto per tutti i progetti finanziati con fondi pubblici, i prodotti del progetto saranno resi accessibili a tutti i soggetti interessati. La possibilità di replicare gli interventi previsti dal progetto in differenti contesti geografici e demografici, unita alla disseminazione delle metodologie e dei piani, contribuirà alla creazione di un ecosistema di innovazione sociale che rafforzerà il legame tra sport, invecchiamento attivo e sviluppo territoriale, rendendo lo sport un elemento chiave per la Silver Economy a livello locale e nazionale.

5 – Attività (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

ID Attività	Attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi	Ambito territoriale	Rif. OS
-------------	---	---------------------	---------

Componente 1 "Gestione" - L'attuazione della Componente 1 è finalizzata ad assicurare un'efficiente gestione del progetto ed il coordinamento delle azioni previste. Le attività saranno svolte dal personale interno a UISP con il supporto di consulenti esterni, con specifico riferimento alle attività di monitoraggio e rendicontazione. Il periodo di realizzazione delle attività previste dalla Componente 1 riguarderà l'intera durata del progetto (**MESI 01-18**).

1.1 Costituzione e attivazione del "Gruppo di coordinamento"	In fase di avvio del progetto sarà definita la struttura di governance del progetto attraverso la costituzione di un "Gruppo di Coordinamento" (GdC), articolato in un "Comitato di Pilotaggio" (CdP) e un "Comitato d'Indirizzo" (CdI). Il CdP sarà responsabile del monitoraggio dello sviluppo delle attività progettuali, assicurando il raggiungimento degli obiettivi e il rispetto delle tempistiche previste, con la capacità di intervenire rapidamente su eventuali criticità. Durante la fase iniziale, il CdP elaborerà il piano di gestione e il piano di comunicazione interna. Il CdI si occuperà della stesura del piano esecutivo dell'iniziativa e supervisionerà la sua attuazione. Il GdC si riunirà mensilmente durante la fase di avvio e successivamente con cadenza trimestrale.	Roma Sede UISP Nazionale	Tutti gli obiettivi specifici del progetto
1.2 Management di progetto e rendicontazione delle attività progettuali	La gestione di un progetto così articolato e complesso, che coinvolge l'intero territorio nazionale, richiede un'azione di coordinamento costante ed efficace, affidata al responsabile del progetto, supportato da un Gruppo Tecnico-Operativo. Questo approccio garantirà la corretta gestione delle attività di rendicontazione (relazioni semestrali, relazione finale, documentazione contabile) e l'adempimento di tutte le procedure di monitoraggio e valutazione previste, assicurando il pieno rispetto degli obiettivi e delle scadenze progettuali.	Roma Sede UISP Nazionale	Tutti gli obiettivi specifici del progetto

Componente 2 "Comunicazione del progetto" - Realizzazione di specifiche attività comunicazione finalizzate a supportare la disseminazione, il trasferimento e la capitalizzazione delle attività realizzate e dei risultati raggiunti in riferimento a specifici target. Il periodo di realizzazione delle attività previste dalla Componente 2 riguarderà l'intera durata del progetto (**MESI 01-02; 08-09;17-18**).

2.1 Promozione del progetto e disseminazione dei risultati	Progettazione del piano di promozione delle attività progettuali e di comunicazione dei risultati (obiettivi, target, canali, strumenti, tempi, ...) OUTPUT: piano di comunicazione	Roma Sede UISP Nazionale	Tutti gli obiettivi specifici del progetto
2.2 Realizzazione delle iniziative di promozione e diffusione del progetto	In aggiunta all'utilizzo dei tradizionali strumenti di comunicazione (sito nazionale, mailing list, newsletter, etc.) è prevista l'organizzazione di un meeting di lancio ed uno di chiusura, di un'azione di informazione preliminare sull'iniziativa da svolgersi anche attraverso una serie di incontri territoriali di promozione del progetto presso le sedi dei Comitati Regionali/territoriali, la pubblicazione e diffusione dei risultati tramite tutti i canali utilizzati dall'UISP. Per i dettagli operativi delle iniziative di diffusione dei risultati si veda anche il punto 11 del formulario OUTPUT: meeting di lancio e di chiusura (Roma); Conferenze stampa territoriali	Tutto il territorio nazionale (promozione tramite i canali istituzionali) + Roma (meeting di lancio e chiusura 19 Conferenze Stampa	Tutti gli obiettivi specifici del progetto

Componente 3 "Attivazione della rete di co-sviluppo AGE" - Pianificazione e attivazione della rete "AGE", una piattaforma di collaborazione per assistere l'animazione degli obiettivi e delle priorità del progetto, per definire strategie e piani finalizzati a sostenere l'attuazione dei processi di "Silver Social Economy" applicati allo sport, tramite proces-

si d'innovazione aperta e di sperimentazione sociale basati sull'approccio del co-sviluppo e della co-progettazione. La realizzazione delle attività previste dalla Componente 3 inizierà dal secondo mese (M2) e coprirà l'intera durata del progetto. **(MESI 02-18).**

3.1 Strutturazione della rete di collaborazione	Partendo dalle collaborazioni consolidate a livello nazionale e locale con enti rappresentativi delle istituzioni locali (Regioni, Province, Comuni, ASL, ecc.), della ricerca e dell'innovazione (Università e Centri di Ricerca), del settore imprenditoriale (Camere di Commercio e Associazioni di Categoria) e del terzo settore sportivo (ASD, SSD, ecc.), verrà istituito il network operativo "AGE". Questa rete sarà finalizzata a promuovere processi di co-sviluppo e co-progettazione in linea con le priorità del progetto, adottando un approccio strutturato su più livelli: → Livello Nazionale: fungerà da Cabina di Regia per coordinare e collegare le componenti della rete, gestendo le relazioni istituzionali di carattere nazionale e fornendo orientamento strategico. → Livello Regionale: avrà il compito di replicare a livello territoriale la struttura nazionale, gestendo i partenariati e supervisionando le attività locali. Sia il livello Nazionale sia quelli Regionali attiveranno "Tavoli Tematici" mirati ad affrontare gli aspetti legati al benessere, alla dimensione sociale e allo sviluppo economico in un'ottica di "Silver Social Economy" applicata allo sport. Il livello nazionale sarà responsabile della definizione della strategia e linee guida AGE, e delle attività di animazione e capacity building. Il livello regionale si occuperà della realizzazione dei processi di co-sviluppo necessari alla predisposizione dei piani territoriali AGE. È previsto l'utilizzo di una piattaforma web dedicata <i>OUTPUT: Struttura della rete di collaborazione; Organizzazione delle attività di animazione e capacity building, Ambito web AGE</i>	Roma (attività relative al livello nazionale) Sedi di Comitati Regionali (attività relative al livello regionale))	A1-A.2 B.1-B.2-B.3-B.4 <i>Cfr. par. 10. Sistemi di valutazione</i>
3.2 Realizzazione delle attività di co-sviluppo e co-progettazione	L'attività prevede la predisposizione della strategia e delle linee guida AGE con l'obiettivo di supportare la gestione dei cambiamenti demografici in ambito territoriale, con particolare riferimento all'invecchiamento della popolazione, promuovendo la pratica sportiva come strumento di valorizzazione. La strategia e le linee guida AGE consentiranno ai Comitati UISP, in collaborazione con gli enti locali dei territori coinvolti, di sperimentare la predisposizione dei Piani territoriali AGE, strumenti mirati a sostenere la valorizzazione sociale, ambientale ed economica dell'invecchiamento nell'ottica della Silver Social Economy. L'attività, coordinata dalla cabina di regia nazionale, prevede nella fase di avvio le seguenti attività: organizzazione di un evento di condivisione di buone pratiche e progetti in linea con gli obiettivi di AGE, finalizzato ad avviare un processo di confronto e discussione sulle sfide sociali, economiche e ambientali legate all'invecchiamento e al collegamento con lo sport e l'attività fisica. Successivamente, la Cabina di Regia nazionale, attraverso il coinvolgimento di esperti interni ed esterni alla UISP, predisporrà la strategia AGE e le linee guida per assistere a livello territoriale l'attuazione di processi di Silver Social Economy attraverso lo sport. In seguito, i Comitati regionali che partecipano al progetto, anche in collaborazione con i comitati territoriali, avvieranno il processo di co-sviluppo tramite il coinvolgimento degli enti pubblici e privati attivi in ambito regionale e territoriale, con competenze dirette ed indirette sui cambiamenti demografici e sull'invecchiamento. Il processo di co-sviluppo è finalizzato alla condivisione delle problematiche, alla definizione delle priorità e ed alla definizione delle azioni che caratterizzeranno i piani locali AGE, i quali dovranno essere strutturati tenendo conto delle programmazioni regionali e basati su un approccio multidimensionale, che integri gli obiettivi di "Benessere & Salute"(promuovere stili di vita attivi e una partecipazione sportiva regolare); "Inclusione sociale" (favorire la coesione tra diverse fasce di età, contrastando l'isolamento dei senior); "Sviluppo economico" (creare opportunità di impiego e valorizzare le competenze degli over 65); "Sosteni-	Roma (realizzazione all'attività di capacity building, definizione strategia e linee guida AGE) Sedi di Comitati Regionali (partecipazione capacity building; attuazione co-sviluppo; definizione piani territoriali AGE)	A1 - A.2 B.1 - B.2 - B.3 - B.4 <i>Cfr. par. 10. Sistemi di valutazione</i>

	bilità ambientale" (promuovere modelli di sport sostenibili e a basso impatto ambientale). <u>OUTPUT:</u> Evento di animazione e capacity building; Report dei processi di co-sviluppo; Strategia e linee guida AGE; Piani territoriali AGE.		
Componente 4 "Realizzazione di azioni pilota" - Allo scopo di assistere la realizzazione dei processi di Silver Social economy attraverso lo sport saranno realizzate delle azioni pilota a livello nazionale e territoriale in riferimento alla dimensione sociale, economica ed ambientale che caratterizza i cambiamenti demografici collegati all'invecchiamento della popolazione. Il periodo di realizzazione delle attività previste dalla Componente 4 partirà da M4 e riguarderà l'intera durata del progetto (MESI 03-18).			
4.1 Azioni pilota di ambito nazionale	Il coordinamento nazionale gestirà e realizzerà delle azioni pilota che vedranno il coinvolgimento diretto dei comitati territoriali in riferimento agli ambiti di specifico interesse. Sono previste tre azioni pilota: AGE Academy - attivazione e sviluppo di una piattaforma di collaborazione e condivisione finalizzata ad assistere l'adeguamento delle competenze del personale UISP in riferimento alla pianificazione, gestione ed allo sviluppo delle attività riconducibili alla Silver Social Economy. L'attività sarà svolta sia in presenza, sia a distanza tramite webmeeting. Voucher AGE - azione volta a sostenere la partecipazione degli over 65 alla pratica sportiva con particolare attenzione a quelli più a rischio di esclusione. Sarà predisposto un bando di aperto a tutto l'ambito nazionale, al quale potranno avere accesso gli over 65 dei territori coinvolti nel progetto. Il bando è finalizzato ad erogare vouchers per incentivare la partecipazione degli over 65 all'attività fisica e motoria. Incubatore AGE - azione finalizzata allo scouting ed al coaching di idee finalizzate a valorizzare il collegamento tra invecchiamento e sport quale opportunità di sviluppo professionale ed imprenditoriale. Sarà pubblicato un avviso per selezionare idee progettuali coerenti con gli obiettivi del progetto ed in grado di assistere il raggiungimento dei risultati previsti dalla Silver Social Economy. Potranno partecipare al bando tutte le persone fisiche e/o giuridiche, con particolare attenzione alle imprese sociali localizzate sul territorio nazionale. Convivenze sportive - azione finalizzata a sperimentare forme di convivenza e condivisione di spazi per facilitare l'inserimento della pratica sportiva e dell'attività fisica nella vita quotidiana degli over 65 (attività da realizzare negli impianti sportivi, durante i campi estivi, nelle strutture che ospitano over 65 e attraverso la progettazione e simulazione di forme di co-housing sportivo) <u>OUTPUT:</u> attività di qualificazione delle competenze; Attività di voucher; Attività di scouting, tutoring e coaching; Sperimentazione delle convivenze sportive.	Roma (pianificazione e gestione delle iniziative) Sedi di Comitati Territoriali (attività relative al livello territoriale per la parte di gestione, e di livello territoriali per l'attuazione)	B.1-B.2 C.1-C.2-C.2 D.1-D.2-D.3-D.4 Cfr. par. 10. Sistemi di valutazione
4.2 Azioni pilota di ambito territoriale	I Comitati territoriali saranno coinvolti nella realizzazione di azioni pilota che hanno l'obiettivo di sperimentare e misurare l'efficacia di iniziative a supporto delle Silver Social Economy. Spazi d'argento - Azione volta a promuovere il benessere e la salute degli over 65 attraverso l'organizzazione di attività fisica e sportiva in ambienti non convenzionalmente dedicati allo sport. L'idea è quella di trasformare e adattare contesti urbani e spazi sociali in luoghi adatti alla pratica di attività motorie leggere, favorendo la partecipazione della comunità senior in aree familiari e sicure. Di seguito alcuni esempi di luoghi coinvolti nel progetto: cortili condominiale e piazze di quartiere; parchi e giardini pubblici; gallerie ed aree comuni dei centri commerciali. Questi ambienti, non tradizionalmente associati allo sport, vengono reinterpretati per rendere la pratica dell'attività fisica un'esperienza accessibile, sicura e piacevole per gli over 65, stimolando anche la socializzazione e la connessione con il territorio. Turismo AGE - L'iniziativa ha l'obiettivo di promuovere itinerari turistico-sportivi accessibili e inclusivi per la fascia over 65, valorizzando il legame tra sport, benessere e turismo. Si tratta di percorsi pensati per soddisfare i bisogni e gli interessi di questo target, ponendo al centro un'esperienza che integri attività fisica, scoperta del territorio,	Roma (predisposizione e gestione dell'attività di fundraising; gestione e sviluppo del contest Contest) Sedi di Comitati territoriali (partecipazione dei Comitati territoriali per realizzazione delle azioni pilota)	C.1-C.2-C.2 D.1-D.2-D.3-D.4 E.1-E.2-E.3-E.4 Cfr. par. 10. Sistemi di valutazione

	approfondimenti sui capitali ambientali e culturali, valorizzazione del patrimonio enogastronomici con particolare attenzione agli aspetti nutraceutici. Gli itinerari non sono pensati solo per promuovere la pratica sportiva, ma per offrire un'esperienza completa rispondendo in maniera specifica alle aspettative degli over 65 che desiderano mantenere uno stile di vita attivo senza rinunciare al piacere della convivialità e alla conoscenza del territorio. Plogging intergenerazionale – azione che combina l'attività fisica con la tutela ambientale, promuovendo la raccolta dei rifiuti durante la camminata o la corsa in spazi pubblici come parchi, spiagge e aree urbane. La partecipazione di persone appartenenti a diverse fasce d'età, dai bambini agli over 65, arricchisce ulteriormente il valore dell'azione, favorendo la cooperazione e la trasmissione di valori tra generazioni. L'aspetto intergenerazionale permette infatti di creare un'esperienza condivisa che contribuisce a rafforzare il senso di comunità. Gruppi composti da nonni, genitori e nipoti collaborano per raggiungere un obiettivo comune: la salvaguardia dell'ambiente. Questo tipo di attività non solo migliora la salute fisica dei partecipanti, ma promuove anche una maggiore consapevolezza ecologica tra i più giovani, sensibilizzandoli al rispetto del territorio. Gli over 65, grazie alle loro esperienze e conoscenze legate alla sostenibilità e alle buone pratiche, diventano preziosi punti di riferimento, mentre i giovani apportano energia, entusiasmo e nuove idee. Questa interazione genera un dialogo costruttivo che non si limita solo alla raccolta dei rifiuti, ma tocca temi più ampi come l'educazione ambientale, il riciclo e l'importanza di adottare stili di vita sostenibili. La collaborazione tra le diverse età stimola un apprendimento reciproco, promuovendo una visione comunitaria del benessere e del rispetto ambientale. OUTPUT: Valorizzazione luoghi non comunemente utilizzati per la pratica sportiva e l'attività fisica; Sperimentazione itinerari turistico-sportivi; Realizzazione manifestazioni di plogging intergenerazionale		
--	--	--	--

Componente 5 "Monitoraggio e valutazione del progetto" - L'azione di monitoraggio e valutazione accompagnerà tutto lo sviluppo del progetto e verrà "progettata" contestualmente ad esso (MESI 01-18) .			
5.1 Definizione modello e strumenti di monitoraggio e valutazione	Definizione del modello e degli strumenti per la valutazione del processo (verifica del rispetto del cronoprogramma e predisposizione delle azioni correttive) e di valutazione del progetto (verifica della capacità del progetto di assistere il perseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi)	Roma	Tutti gli OS del progetto
5.2 Attività di M&E	Le azioni di monitoraggio e valutazione saranno realizzate nel corso dell'iniziativa secondo le scadenze e le modalità definite al punto precedente.	Tutto il territorio nazionale	Tutti gli OS del progetto
5.3 Elaborazione dati raccolti nelle attività di monitoraggio e valutazione	I dati raccolti nelle attività di monitoraggio e valutazione del progetto, opportunamente elaborati, permetteranno di definire dei rapporti che saranno sottoposti all'attenzione del Gruppo di pilotaggio dell'iniziativa per metterlo nelle condizioni di meglio esercitare la propria azione di governance delle attività promosse e saranno integrati nelle relazioni intermedia e finale del progetto	Roma	Tutti gli OS del progetto

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1 Gestione																		
2 Comunicazione																		
3 Attivazione rete di co-sviluppo AGE																		
4 Azioni Pilota																		
5 Monitoraggio e valutazione progetto																		

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1	"A" - "Progettazione"	UISP APS	A	Dipendente a t/i	2.000,00 € - A
2	1	"A" - "Progettazione"	Collaboratore esterno	A	Collaboratore Esterno con contratti professionali	10.000,00 € - A
3	2	"B" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	UISP APS	A	Dipendenti a t/i	20.000,00 € - B
4	19	"B" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	19 COMITATI REGIONALI UISP APS: 1-Abbruzzo-Molise 2-Basilicata	B	Collaboratori con contratti occasionali	19.000,00 € - B

⁵ Attività svolta: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

⁶ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷ "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

			3-Calabria 4-Campania 5-Emilia Romagna 6-Friuli Venezia Giulia 7-Lazio 8-Liguria 9-Lombardia 10-Marche 11-Piemonte 12-Puglia 13-Sardegna 14-Sicilia 15-Toscana 16-Trentino Alto Adige 17-Umbria 18-Valle D'Aosta 19-Veneto			
5	11	"B" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	11 COMITATI TERRITORIALI UISP APS: 1-Alessandria 2-Empoli-Valdelsa 3-Genova 4-Gorizia 5-Jesi 6-Matera 7-Roma 8-Rovigo 9-Sassari 10-Taranto 11-Trapani	B	Collaboratori con contratti occasionali	11.000,00 € - B
6	2	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	UISP APS	A	Dipendenti a t/i	31.000,00 € - C
7	19	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	19 COMITATI REGIONALI UISP APS: 1-Abbruzzo-Molise 2-Basilicata	B	Collaboratori con contratti occasionali	19.000,00 € - B

			3-Calabria 4-Campania 5-Emilia Romagna 6-Friuli Venezia Giulia 7-Lazio 8-Liguria 9-Lombardia 10-Marche 11-Piemonte 12-Puglia 13-Sardegna 14-Sicilia 15-Toscana 16-Trentino Alto Adige 17-Umbria 18-Valle D'Aosta 19-Veneto			
8	11	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	11 COMITATI TERRITORIALI UISP APS: 1-Alessandria 2-Empoli-Valdelsa 3-Genova 4-Gorizia 5-Jesi 6-Matera 7-Roma 8-Rovigo 9-Sassari 10-Taranto 11-Trapani	B	Collaboratori con contratti occasionali	11.000,00 € - B
9	2	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	Collaboratori esterni	A	Collaboratori Esterni con contratti professionali	20.000,00 € - D
10	19	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es.	19 COMITATI REGIONALI UISP APS:	B	Collaboratori con contratti	95.000,00 € - D

		docenti, tutor, esperti"	1-Abruzzo-Molise 2-Basilicata 3-Calabria 4-Campania 5-Emilia Romagna 6-Friuli Venezia Giulia 7-Lazio 8-Liguria 9-Lombardia 10-Marche 11-Piemonte 12-Puglia 13-Sardegna 14-Sicilia 15-Toscana 16-Trentino Alto Adige 17-Umbria 18-Valle D'Aosta 19-Veneto		occasionali	
11	11	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	11 COMITATI TERRITORIALI UISP APS: 1-Alessandria 2-Empoli-Valdelsa 3-Genova 4-Gorizia 5-Jesi 6-Matera 7-Roma 8-Rovigo 9-Sassari 10-Taranto 11-Trapani	B	Collaboratori con contratti occasionali	110.000,00 € - D
12	2	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti"	UISP APS	B	Dipendenti a t/i	56.250,00 € - D
13	7	"D" - Risorse direttamente impegnate nella	UISP APS	A	Dipendenti a	183.750,00 € - D

		gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”			t/i	

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁸	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	Auser APS - Associazione Nazionale per l'invecchiamento attivo ETS	1.Collaborazione per la realizzazione delle attività di co-sviluppo, attraverso l'apporto del proprio know-how e la partecipazione agli incontri. 2. Collaborazione per la realizzazione della strategia e linee guida AGE 3. Collaborazione per la realizzazione delle azioni pilota, nello specifico: AGE Academy, Voucher AGE, Convivenze Sportive e Spazi d'Argento.
2	UNPLI - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia APS	1.Collaborazione per la realizzazione delle attività di co-sviluppo, attraverso l'apporto del proprio know-how e la partecipazione agli incontri. 2. Collaborazione per la realizzazione della strategia e linee guida AGE

⁸ **Attività svolta**”: indicare: cod. “A” per “Progettazione”, cod. “B” per “Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione”, cod. “C” per “attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto”, cod. “D” per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.

		3. Collaborazione per la realizzazione delle azioni pilota, nello specifico: Silver Tourism
3	ADA - Federazione Nazionale delle Associazioni per i Diritti degli Anziani	1. Collaborazione per la realizzazione delle attività di co-sviluppo, attraverso l'apporto del proprio know-how e la partecipazione agli incontri. 2. Collaborazione per la realizzazione della strategia e linee guida AGE 3. Collaborazione per la realizzazione delle azioni pilota, nello specifico: AGE Academy, Voucher AGE, Convivenze Sportive e Spazi d'Argento.
4	ANCeSCAO A.P.S. - Associazione Nazionale Centri Sociali, Comitati Anziani e Orti	1. Collaborazione per la realizzazione delle attività di co-sviluppo, attraverso l'apporto del proprio know-how e la partecipazione agli incontri. 2. Collaborazione per la realizzazione della strategia e linee guida AGE 3. Collaborazione per la realizzazione delle azioni pilota, nello specifico: AGE Academy, Voucher AGE, Convivenze Sportive e Spazi d'Argento.
5	Fondazione per lo Sport del Comune di Reggio Emilia	1. Collaborazione per la realizzazione delle attività di co-sviluppo, attraverso l'apporto del proprio know-how e la partecipazione agli incontri. 2. Collaborazione per la realizzazione della strategia e linee guida AGE 3. Collaborazione per la realizzazione delle azioni pilota, nello specifico: Convivenze Sportive e Spazi d'Argento.

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2024.

Simurg Ricerche e Sport Europa per l'assistenza alla realizzazione delle azioni pilota delle azioni pilota di ambito nazionale

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
A.1 - Promuovere processi di co-sviluppo e rafforzare la capacità delle associazioni di collaborare in rete con il partenariato istituzionale, sociale ed economico nell'ambito della Silver Economy;	Analisi sulla partecipazione delle associazioni sportive alle attività di co-sviluppo	Pagine firma
A.2 - Qualificare il ruolo delle associazioni del terzo settore sportivo nel valorizzare l'invecchiamento attivo e il loro contributo allo sviluppo sociale, economico e ambientale locale.	Analisi sulla comprensione delle associazioni sportive del problema e delle opportunità collegate all'invecchiamento	Questionari on line
B.1 - Integrare lo sport e l'attività fisica nei processi di pianificazione per lo sviluppo e la rigenerazione dei territori in ottica di Silver Economy;	Analisi sulla partecipazione degli enti locali alle attività di co-sviluppo	Pagine firma
B.2 - Sostenere l'innovazione nel terzo settore sportivo per rispondere ai bisogni della popolazione	Analisi della partecipazione di ricercatori/esperti di innovazione alle attività di co-sviluppo	Pagine firma

senior;		
B.3 - Migliorare la conoscenza delle parti economiche sulle opportunità offerte dallo sport per la popolazione senior;	Analisi della partecipazione delle parti economiche ai processi di co-sviluppo	Pagine firma
B.4 - Rafforzare i programmi a supporto della salute, del benessere e dell'inclusione degli over 65 attraverso lo sport.	Analisi della partecipazione di amministratori e funzionari di enti coinvolti nei processi a supporto del benessere e della salute alle attività dei Living Labs	Pagine firma
C.1 - Aumentare la partecipazione degli over 65, con particolare attenzione alle donne, all'attività fisica e sportiva per promuovere un invecchiamento sano e attivo;	Rilevazione del numero di over 65 che ha partecipato alle attività 4.1 e 4.2	Registri della partecipazione alle attività 4.1 e 4.2
C.2 - Migliorare i servizi e le infrastrutture (anche all'aperto) per facilitare l'accesso degli over 65 alle attività sportive e ricreative;	Rilevazione del grado di soddisfazione degli over 65	Questionari online
C.3 - Valorizzare il ruolo dello sport per supportare un invecchiamento attivo e prevenire la perdita di autonomia.	Rilevazione del numero di over 65 che ha partecipato alle attività 4.1 e 4.2	Registri della partecipazione alle attività 4.1 e 4.2
D.1 - Aumentare la partecipazione degli adulti, con particolare attenzione alle donne, all'attività sportiva e fisica nell'ottica di promuovere l'invecchiamento attivo e il benessere lungo tutto l'arco della vita;	Rilevazione del numero di adulti che ha partecipato alle attività 4.1 e 4.2	Registri della partecipazione alle attività 4.1 e 4.2
D.2 - Migliorare le infrastrutture e i servizi sportivi per garantire accessibilità a tutte le età;	Rilevazione del numero di adulti che ha partecipato alle attività 4.1 e 4.2	Registri della partecipazione alle attività 4.1 e 4.2
D.3 - Rafforzare il ruolo della silver social economy collegata allo sport quale strumento a supporto dell'occupazione (lavoro autonomo e imprenditorialità);	Rilevazione del numero di adulti che ha partecipato alle attività 4.1 e 4.2	Registri della partecipazione alle attività 4.1 e 4.2
D.4 - Coinvolgere gli adulti nei processi di sostenibilità ambientale legati allo sport	Rilevazione del numero di adulti che ha partecipato alle attività 4.1 e 4.2	Registri della partecipazione alle attività 4.1 e 4.2
E.1 - Aumentare la partecipazione dei bambini e dei ragazzi alle attività sportive intergenerazionali;	Rilevazione del numero di bambini e ragazzi che ha partecipato alle attività 4.1 e 4.2	Registri della partecipazione alle attività 4.1 e 4.2
E.2 - Migliorare l'accessibilità e la qualità dei servizi sportivi per favorire il coinvolgimento dei giovani in contesti che promuovano la coesione con le fasce di	Rilevazione del numero di bambini e ragazzi che ha partecipato alle attività 4.1 e 4.2	Registri della partecipazione alle attività 4.1 e 4.2

età più avanzata;		
E.3 - Rafforzare il ruolo dello sport nel processo educativo e formativo intergenerazionale;	Rilevazione del numero di bambini e ragazzi che ha partecipato alle attività 4.1 e 4.2	Registri della partecipazione alle attività 4.1 e 4.2
E.4 - Coinvolgere bambini e ragazzi nei processi di sostenibilità ambientale attraverso attività sportive condivise con gli over 65.	Rilevazione del numero di bambini e ragazzi che ha partecipato alle attività 4.1 e 4.2	Registri della partecipazione alle attività 4.1 e 4.2

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI' specificare la tipologia
2.2 Realizzazione delle iniziative di promozione del progetto Promozione on line	1 pagina dedicata al progetto sul sito delle associazioni partner e almeno 3 news per sito Siti web, mailing list, profilo social dedicato al progetto	1 pagina dedicata al progetto sul sito dell'UISP partner e almeno 3 news mensili Almeno 3 mailing dedicate al progetto	Si, numero di visualizzazioni della pagina dedicata sul sito Si, numero di condivisioni/di like sui social
2.2 Realizzazione delle iniziative di promozione del progetto Eventi di presentazione del progetto e conferenze stampa territoriale	Stampa, web	1 workshop di lancio del progetto 19 conferenze stampa (1 per regione coinvolta)	Si, registro partecipanti Numero di articoli pubblicati (edizioni cartacee o web)
2.2 Realizzazione delle iniziative di promozione del progetto Campagna di promozione attraverso i comitati regionali e territoriali	Locandine e pieghevoli informativi	Stampa di almeno 3.000 pieghevoli Stampa di almeno 500 lo-candine	Si, verifica della stampa e distribuzione dei materiali come da previsioni
2.4 Realizzazione delle iniziative di diffusione dei risultati del progetto Convegno nazionale di chiusura del progetto	Stampa, web	Realizzazione di 1 convegno nazionale di chiusura del progetto Predisposizione di 2 co-municati stampa (pre/post)	Si, registro partecipanti Numero di articoli pubblicati (edizioni cartacee o web)
2.4 Realizzazione delle iniziative di diffusione dei risultati del progetto Diffusione on line	Web	Caricamento degli output progettuali (es. guida in formato digitale) sul sito delle associazioni proponenti	Si, numero di visualizzazioni della pagina dedicata sul sito Si, numero di download dei materiali
2.4 Realizzazione delle iniziative di diffusione dei risultati	Stampa	Stampa cartaceo	Si, verifica della stampa

del progetto Campagna di diffusione attraverso le sedi dei Comitati Regionali e Territoriali			e distribuzione dei materiali come da previsioni
---	--	--	--

Allegati: n° 5 *relativi alle collaborazioni (punto 8).*

- 1. AUSER_modello-a3-dichiarazione-di-collaborazione-signed**
- 2. UNPLI_modello-a3-dichiarazione-di-collaborazione-signed**
- 3. ADA_modello-a3-dichiarazione-di-collaborazione-signed**
- 4. ANCESCAO_modello-a3-dichiarazione-di-collaborazione-signed**
- 5. FONDAZIONE SPORT RE_modello-a3-dichiarazione-di-collaborazione-signed**